

Firmato digitalmente da

MASSIMO ORLANDO



CN = ORLANDO MASSIMO
SerialNumber =
TINIT-RLNMSM64E27D044J
C = IT

Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie
Il Direttore Generale*

PROCURA DELLA REPUBBLICA presso Tribunale di MATERA	
pervenuto il	
04 MAR. 2021	
N. 554 Pec	Protocollo 2021
Il Funzionario	

IV/mdp

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale ordinario di
(Vs. rif.: prot. n. 901 dell'1/03/2021)

MATERA

Nonché, per opportuna conoscenza

Al Sig. Procuratore generale della Repubblica
presso Corte d'appello di

POTENZA

Oggetto: Matera - Autorizzazione alla spesa per la proroga tecnica del contratto in essere di vigilanza privata armata affidata a Guardie particolari giurate.

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n. 392, come modificato dalla legge 23/12/2014 n. 190, art. 1, commi 526 e 527 in base al quale il Ministero della giustizia, a decorrere dal 1° settembre 2015, subentra nei rapporti contrattuali stipulati dai Comuni per la gestione delle spese obbligatorie di funzionamento, fatta salva ogni facoltà di successivo recesso;

VISTO il d.p.c.m. 15.06.2015 n. 84, pubblicato in G.U. - serie generale - del 29.06.2015, con il quale è stato adottato il Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;

VISTI il d.p.r. 18.08.2015, n. 133 e la Circolare ministeriale n. 22 del 02.08.2016, che individuano nel Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello o nell'Ufficio inquirente circondariale delegato il soggetto competente all'adozione dei provvedimenti necessari ad assicurare la sicurezza interna delle strutture in cui si svolge l'attività giudiziaria;

LETTO l'art. 216, co. 10 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. in combinato disposto con l'Allegato III del predetto decreto legislativo;

LETTO l'art. 35 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

LETTO l'art. 106, co. 11 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

LETTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nel testo modificato dalla l. 31 dicembre 2009,

VISTO: appo d.ssa Fontana.

Matera, il 09/03/2021

Il Funzionario



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

n. 196 e dalla l. 7 aprile 2011, n. 39 e il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e s.m.i.;

CONSIDERATO che il servizio di vigilanza privata armata affidata a *Guardie particolari giurate* rientra tra quelli specifici elencati nell'allegato IX, con particolare riferimento ai servizi contraddistinti dal CPV da 79700000-1 a 79721000-4, di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e che, pertanto, la soglia di rilevanza comunitaria va individuata in €750.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 35, co. 1, lett. d) del citato decreto;

LETTA la richiesta inoltrata dall'Ufficio giudiziario in indirizzo di essere autorizzato a sostenere la spesa riguardante il differimento del termine finale di efficacia negoziale del contratto in essere di vigilanza privata armata affidata a *Guardie particolari giurate* per il tempo strettamente necessario a individuazione il nuovo contraente, il cui procedimento di approvvigionamento è ancora in fase di perfezionamento nell'ambito della piattaforma *Me.PA*;

TENUTO CONTO che il contratto in essere del servizio in questione risulta di prossima scadenza, fissata al 31.03.2021, e l'Ufficio in esame ha comunicato l'impossibilità oggettiva di concludere la nuova procedura in corso entro la predetta data;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza delle strutture giudiziarie sono necessari ed irrinunciabili in quanto funzionali al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza previsti per gli uffici giudiziari e all'ordinato svolgimento della relativa attività giudiziaria;

RITENUTO di dover assumere misure urgenti affinché non sia interrotta l'erogazione dei servizi di *vigilanza* presso gli Uffici giudiziari per il tempo necessario a provvedere all'espletamento della nuova procedura di selezione, poiché l'Amministrazione pubblica è tenuta ad assicurare la *continuità dell'azione amministrativa* ed evitare ogni *discontinuità dell'erogazione di un servizio*, che per l'Amministrazione precedente è essenziale (Corte dei Conti, Deliberazione n. SCCLEG/10/2015/PREV);

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare la spesa per la proroga tecnica del contratto in essere alle stesse condizioni contrattuali originariamente pattuite tra le parti negoziali, ferma restando la necessità di acquisire il consenso del relativo operatore economico al differimento del termine originario di scadenza;

RILEVATO che l'ANAC con deliberazione n. 86 del 6.10.2011 ha evidenziato quanto segue: *"la proroga nella sua accezione tecnica, ha carattere di temporaneità e di strumento atto esclusivamente ad assicurare il passaggio da un regime contrattuale ad un altro. La conseguenza è che la proroga è teorizzabile ancorandola al principio di continuità dell'azione amministrativa, nei soli limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti*



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione Generale risorse materiali e delle tecnologie

Il Direttore Generale

dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente".

LETTO il d.P.C.M. del 30 novembre 2020 con il quale è stato conferito allo scrivente l'attuale incarico di Direttore generale delle risorse materiali e delle tecnologie presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, dei servizi e della formazione.

AUTORIZZA

La spesa relativa alla proroga, ai sensi dell'art. 106, co. 11 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., del contratto di vigilanza privata armata in corso di efficacia per il tempo necessario al perfezionamento della procedura di selezione del nuovo acquirente in corso d'opera e, comunque, non oltre il 31.05.2021, per un importo complessivo pari a €45.200,00 oltre IVA.

Ai fini delle attività di fatturazione elettronica andrà confermato il codice IPA di ciascun specifico ufficio giudiziario destinatario del servizio, che procederà, all'atto della ricezione della fattura da parte del fornitore, ai necessari controlli e al successivo invio al competente Funzionario Delegato che effettuerà il pagamento.

Il *Funzionario Delegato* competente provvederà ad effettuare i necessari pagamenti dei corrispettivi contrattuali dovuti, previa verifica della regolare esecuzione del contratto da parte della competente Conferenza Permanente - ovvero per il tramite dei dirigenti amministrativi, ai sensi dell'art. 3, comma 5, lett. b, del decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133 - mediante i fondi che verranno messi a disposizione in favore dell'Ufficio delegato sul capitolo di competenza 1550 - Spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, sulla base del fabbisogno prospettato e con successivo obbligo di rendiconto.

**IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO ORLANDO**